STILI DI VITA DEI GIOVANI E PREVENZIONE

Bullismo e cyberbullismo
Impatto su salute, socialità e legalità

Consiglio Regionale del Piemonte
Torino, 1 luglio 2022

Stili di vita dei giovani e prevenzione

1 Demografia
2 Stato di salute e stili di vita
3 Bullismo e cyberbullismo
4 Prevenzione

Stili di vita dei giovani e prevenzione

1 **Demografia**

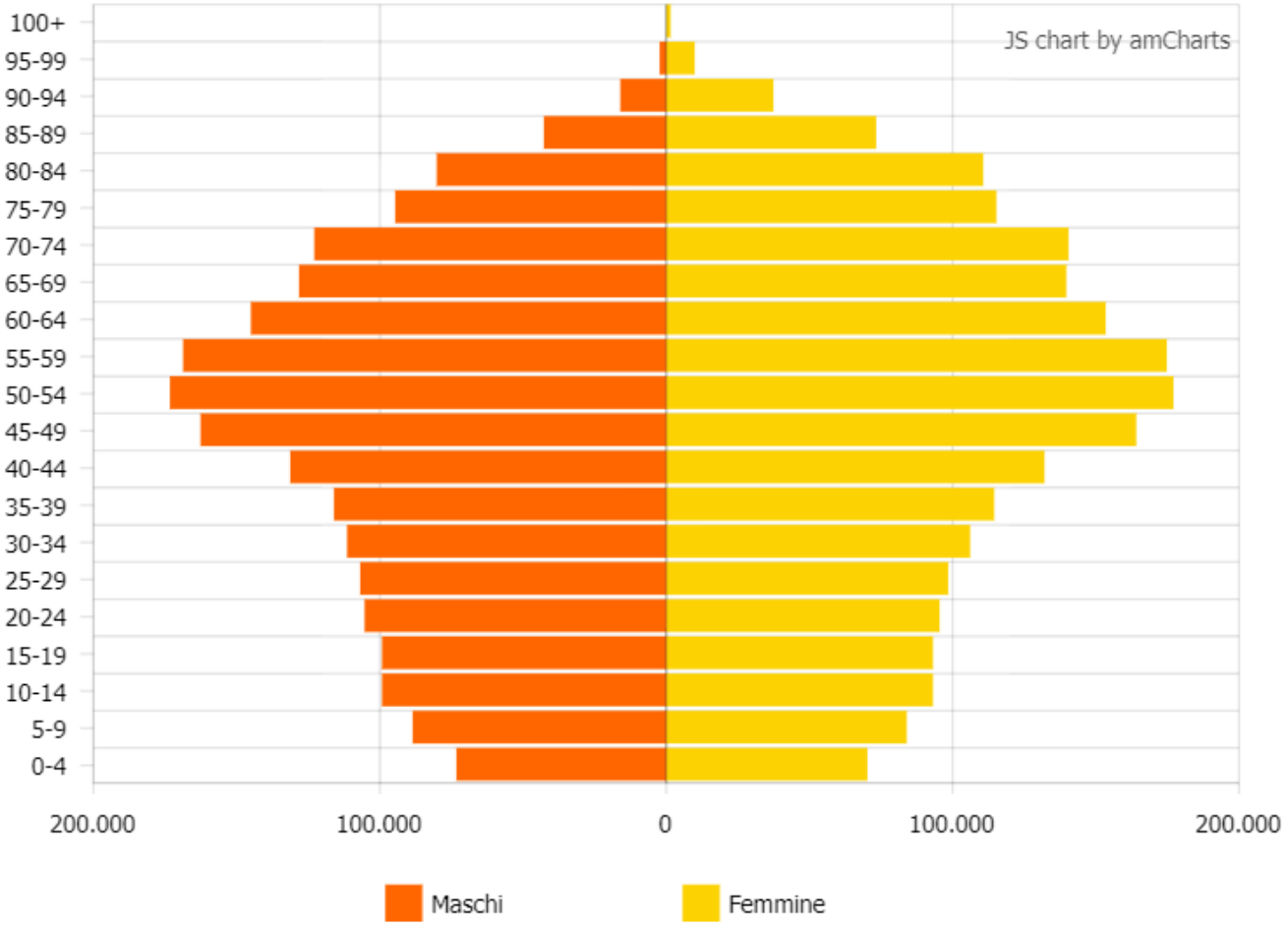
2 Stato di salute e stili di vita

3 Bullismo e cyberbullismo

4 Prevenzione

La piramide della popolazione

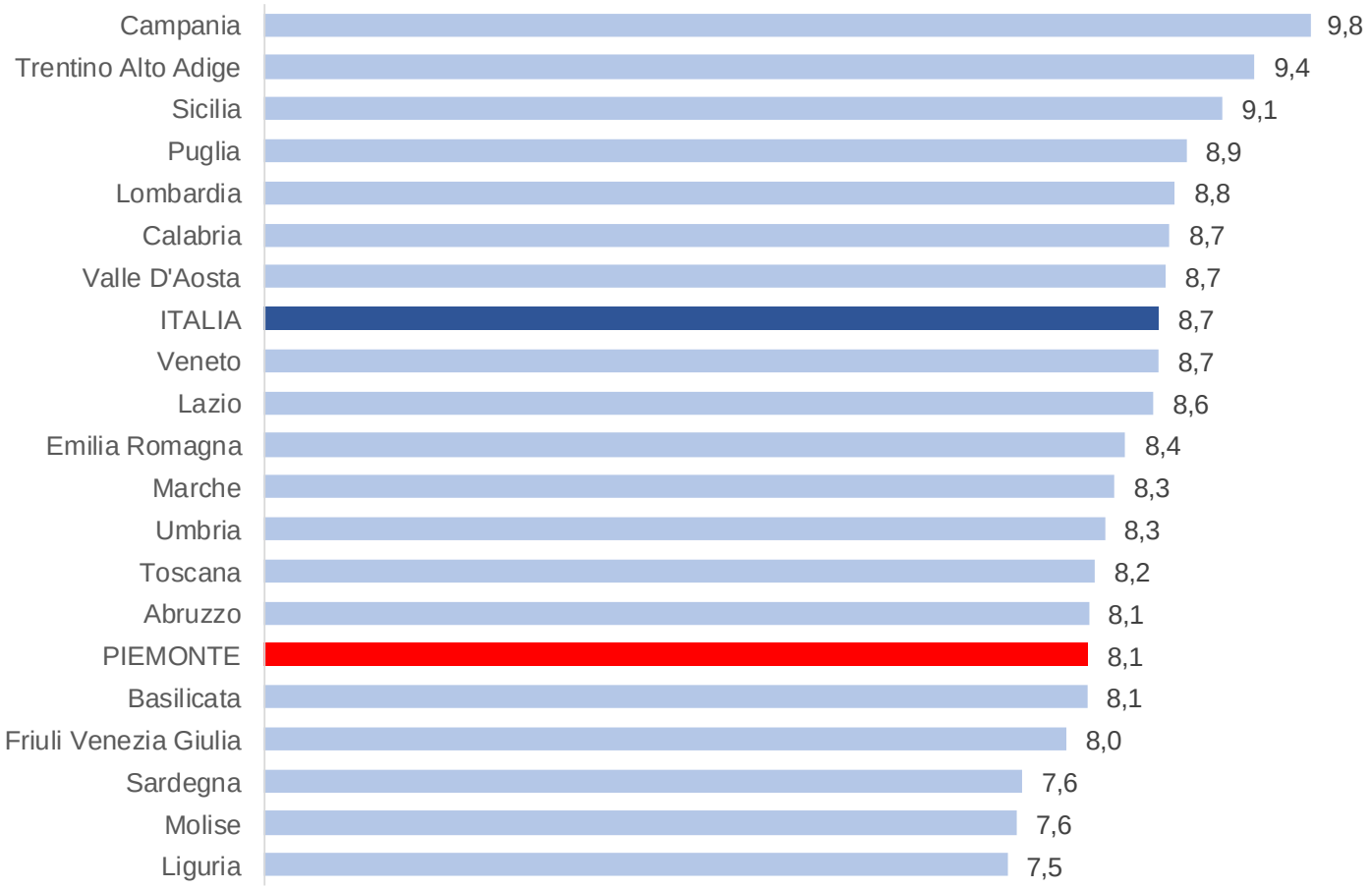
I **ragazzi tra i 10 e i 18 anni** erano **345.873** al 31/12/2021, **l'8,1% della popolazione**



Fonte: Osservatorio demografico territoriale del Piemonte
IRES www.demos.piemonte.it

Giovani 10-18enni sulla popolazione

Il Piemonte è tra le regioni con la quota più bassa di giovani sulla popolazione residente



Fonte: Osservatorio demografico territoriale del Piemonte
IRES www.demos.piemonte.it

Le previsioni demografiche

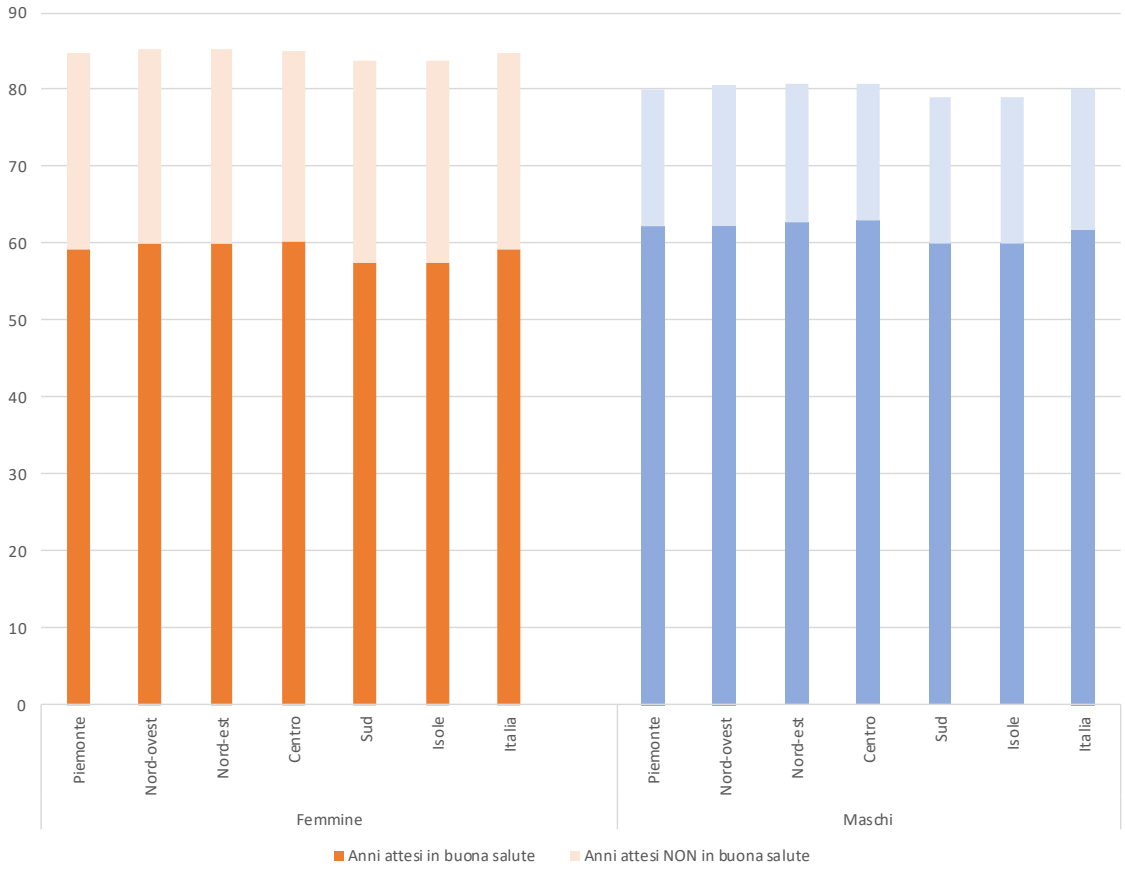
Al **2030: - 6,4%** della popolazione scolastica tra i 6 e i 18 anni

Età	Popolazione 2020	Popolazione 2030	Variazione %
0-2	94.337	96.453	2,2
3-5	101.779	99.397	-2,3
6-10	188.241	170.614	**-9,4**
11-13	117.959	105.792	**-10,3**
14-18	192.937	190.618	**-1,2**
19-25	289.185	314.659	8,8
Totale	**984.438**	**977.533**	**-0,7**

Fonte: Osservatorio demografico territoriale del Piemonte, IRES
www.demos.piemonte.it

La speranza di vita al 2021

Pari a **82,4 anni**, in buona salute a **60,8 anni**



Fonte: Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Stili di vita dei giovani e prevenzione

1 Demografia

2 Stato di salute e stili di vita

3 Bullismo e cyberbullismo

4 Prevenzione

Le fonti informative

Rapporto BES 2021

OKkio alla Salute

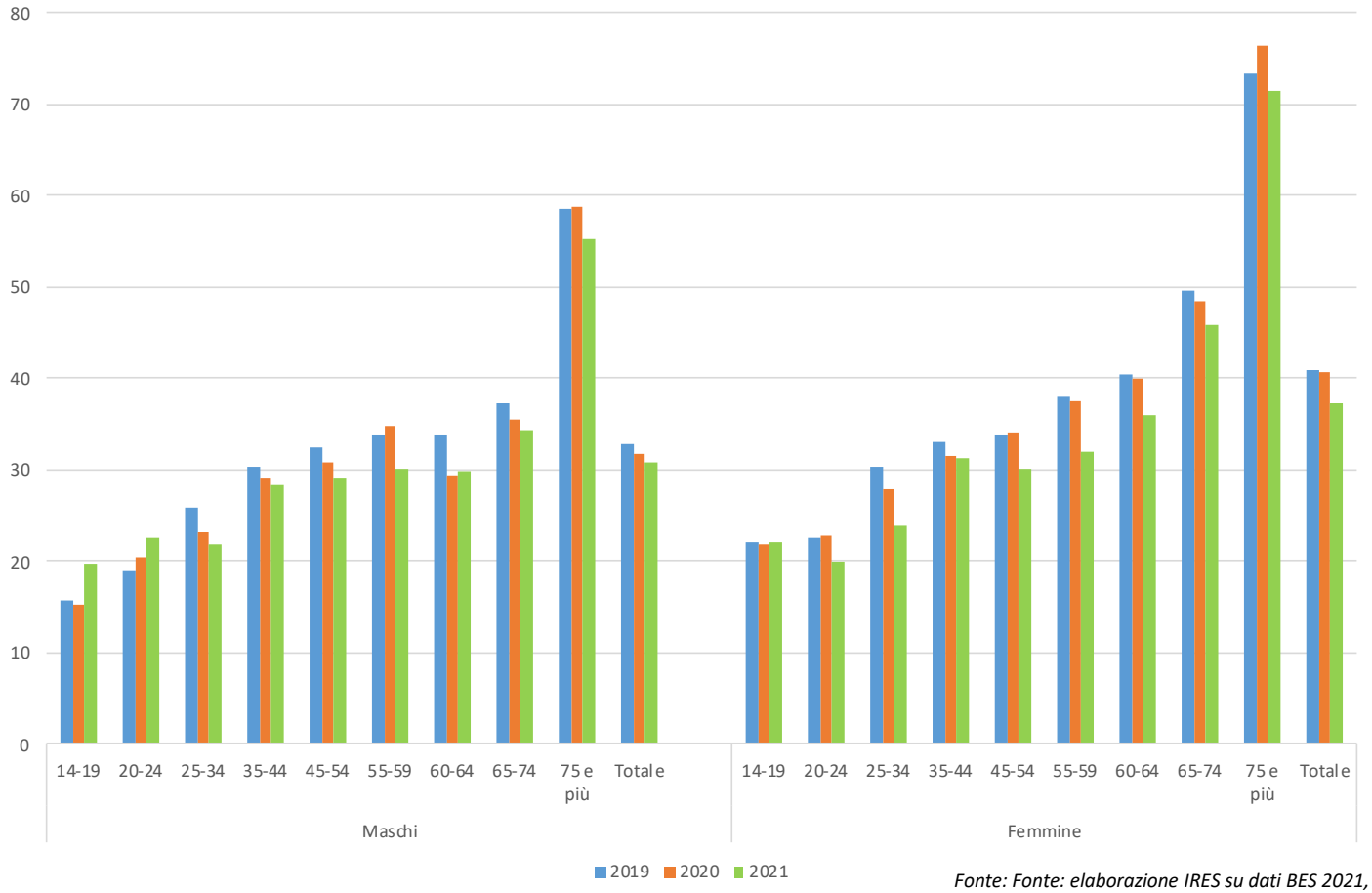
Health Behaviour in School-aged Children

GYTS

Sedentarietà – BES 2021

- Passa dal 34,5% al 32,5% **in Italia** dal 2020 al 2021
- Donne 34,6% vs Uomini 30,3%
- 2 su 10 i sedentari tra adolescenti e giovani fino a 24 anni, 7 su 10 tra >75 anni

Proporzione di persone > 14 anni che non praticano alcuna attività fisica (tassi grezzi) per genere e classe di età. Italia, 2019, 2020, 2021, Valori %

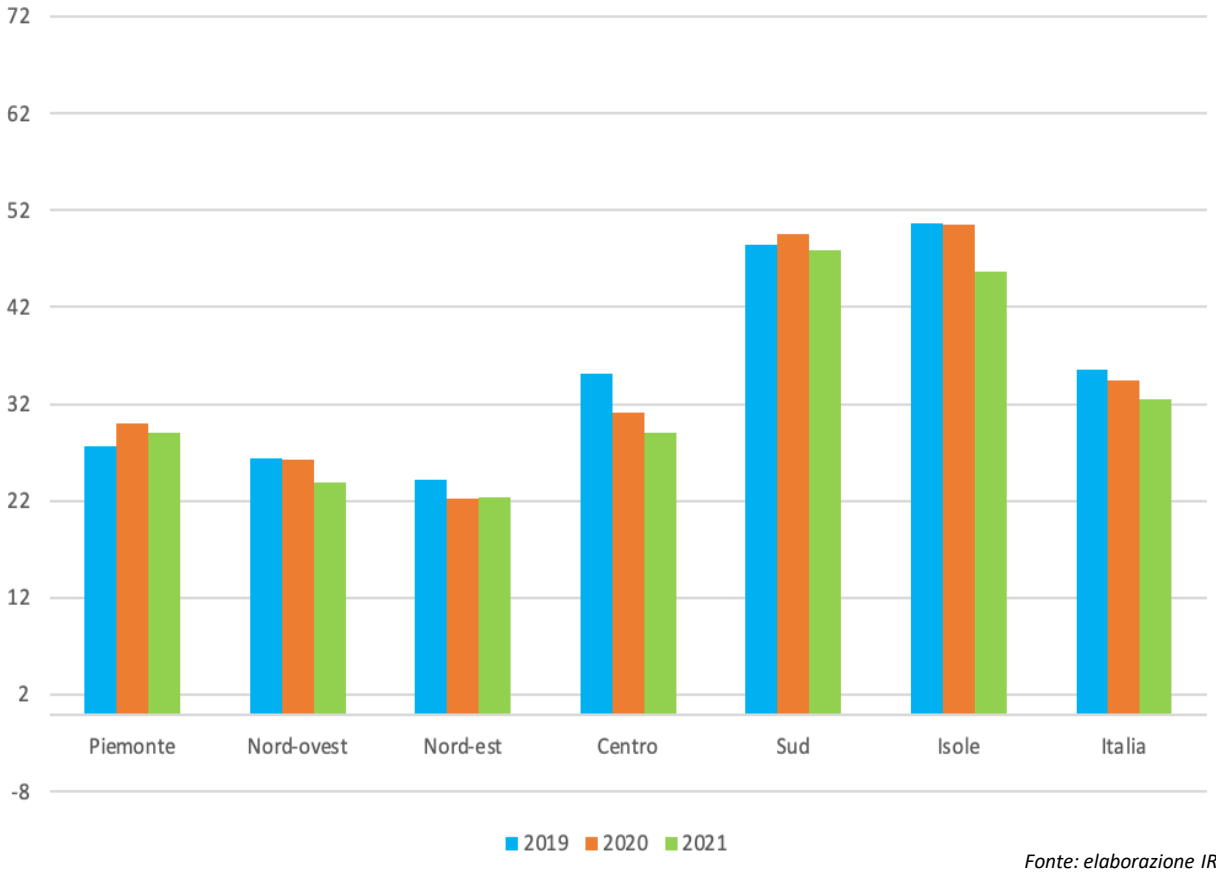


Fonte: Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Sedentarietà – BES 2021

- In **Piemonte** il 29% della popolazione non pratica alcuna attività fisica
- Nel Nord-ovest il 23,9%
- A livello nazionale di 32,5%

Proporzione di persone > 14 anni che non praticano alcuna attività fisica per ripartizione geografica. 2019, 2020, 2021. Tassi standardizzati per 100 persone



Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Sedentarietà - Indagine HBSC 2018

Campione di 3022 studenti piemontesi
33% di 11 anni, il 35% di 13 anni, 32% di 15 anni

L'attività fisica è scarsa e si riduce ulteriormente con l'età e fra le ragazze

- Il 28,3% dei 15enni svolge attività sedentarie (TV, schermi, altro) più di 2 ore/die
- Il 10% dei ragazzi di 15 anni non svolge mai attività fisica

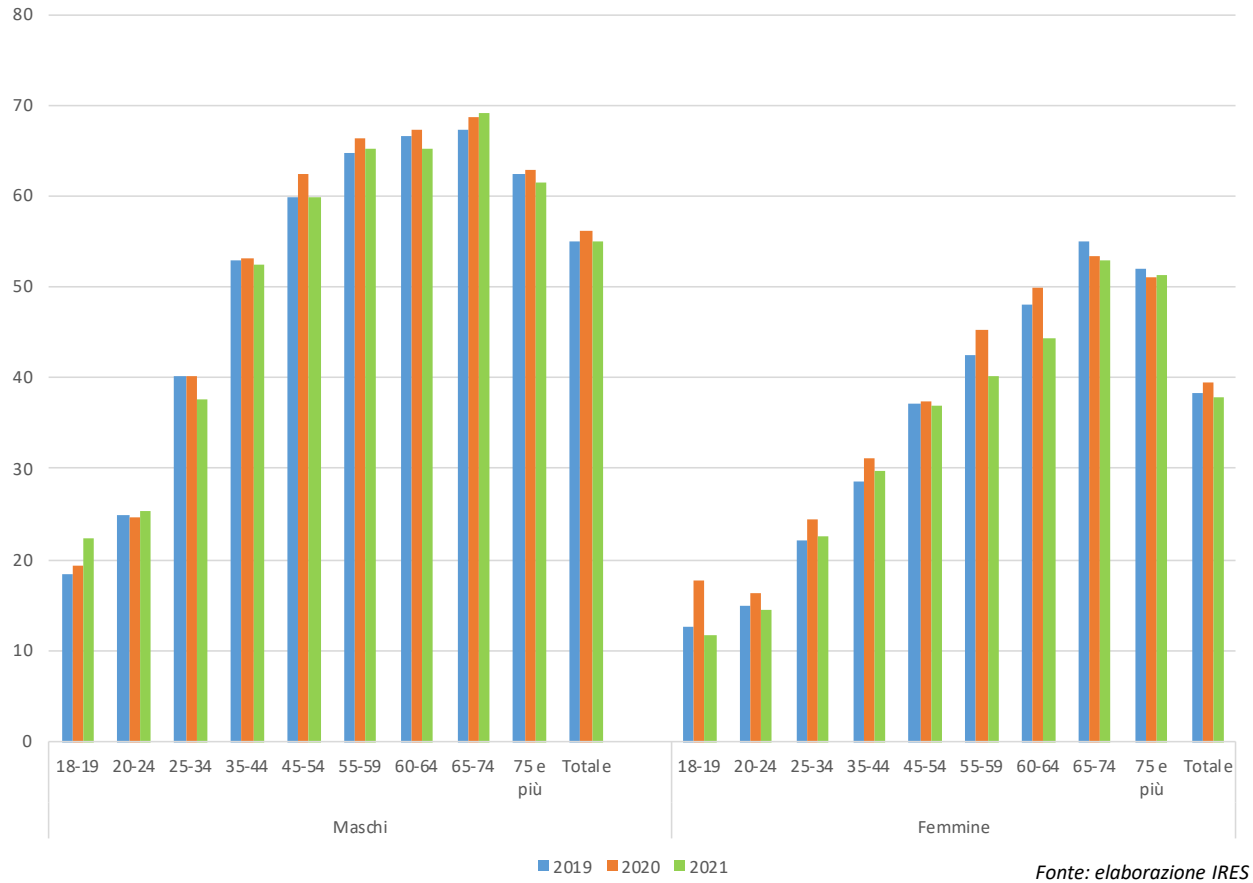
Permangono scorrette abitudini alimentari

- 4 adolescenti su 10 consumano frutta almeno 1 volta al giorno
- quasi 1/3 dei ragazzi consuma dolci tutti i giorni

Eccesso di peso – BES 2021

- In **Italia** passa da 44,9% del 2019 al 45,9% del 2020
- Uomini 53,6% vs Donne 35,7%
- Aumenta col crescere dell'età: tra i 45-54 anni riguarda quasi 5 persone su 10

Proporzione di persone > 18 anni in eccesso di peso (tassi grezzi) per genere e classe di età. Italia, 2019, 2020, 2021. Valori %

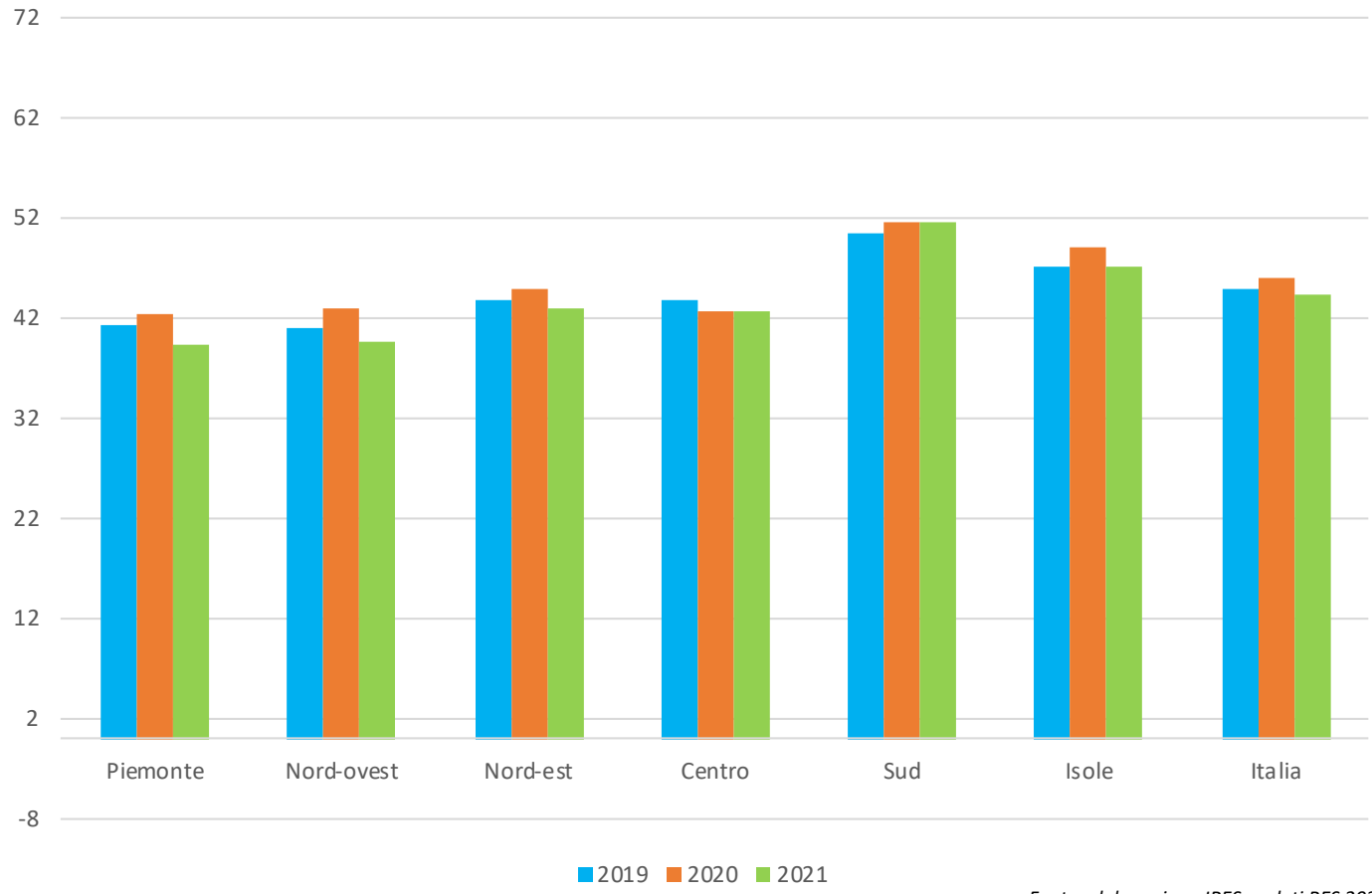


Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Eccesso di peso – BES 2021

- Livelli più bassi dell'indicatore, in **Piemonte**, rispetto alla media nazionale e in linea con i dati delle Regioni del Nord Ovest: 39,3%

Proporzione di persone di 18 anni e più in eccesso di peso per ripartizione geografica. Anni 2019, 2020, 2021. Tassi standardizzati per 100 persone.

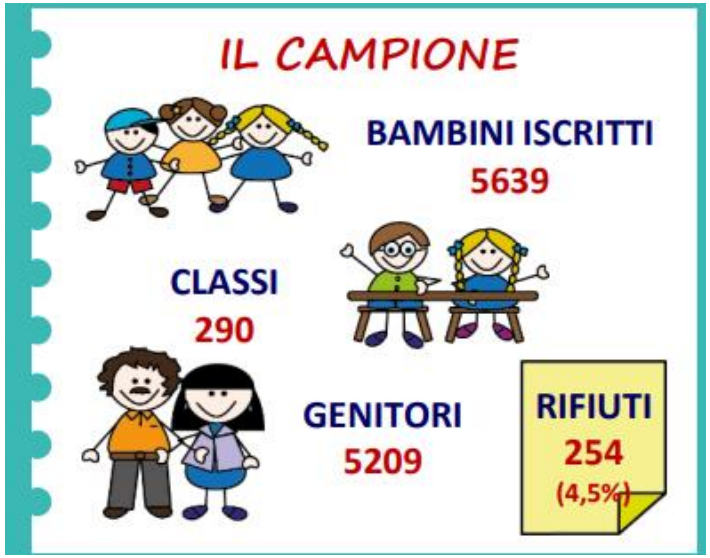


Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Eccesso di peso – Okkio alla Salute 2019

In **Piemonte** è **alto il livello di sovrappeso/obesità**:

- 1 bambino su 4 presenta un eccesso di peso
- 1,7% condizioni di obesità grave
- 5,3% obeso
- 8,5% sovrappeso



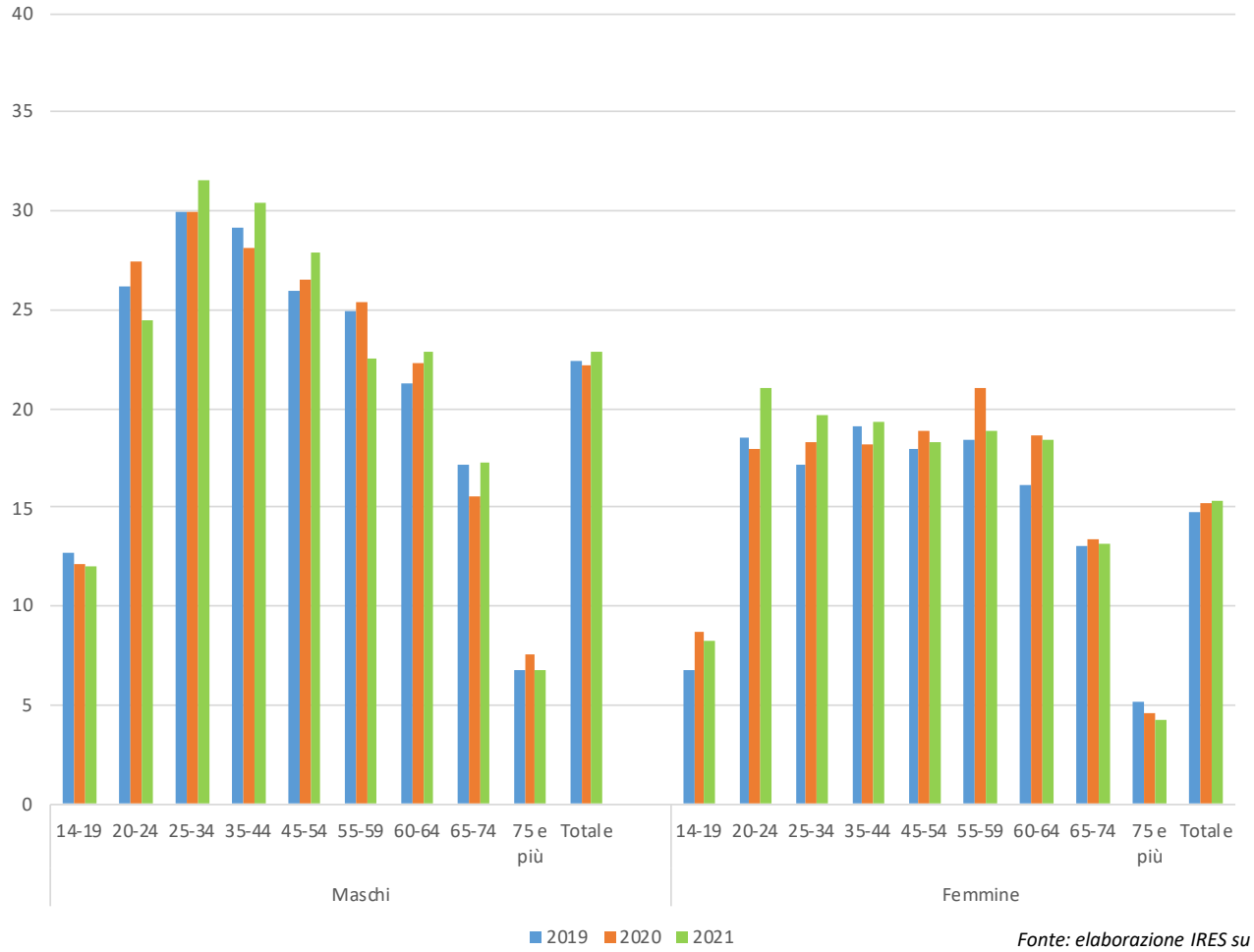
Sonno, social, colazione, frutta e verdura:

- il 10,9% dei bambini dorme meno di 9 ore
- il 38% ha la TV in camera
- Il 36,3% usa per più di 2 ore al giorno TV, tablet, cellulari, altro
- Diminuiscono i bambini che fanno una colazione adeguata e che consumano 5 porzioni al giorno di frutta e verdura
- A tutte le età (11, 13, 15 anni) i maschi sovrappeso e obesi sono quasi il doppio delle femmine (HBSC)

Abitudine al fumo – BES 2021

- Dal 2017 al 2020, in Italia, i giovani fumatori aumentano di circa 3 volte nel passaggio dalla fascia dei 14-17 a quella dei 18-19 anni: da 6,2% vs 19,6%

Proporzione di persone > 14 anni che dichiarano di fumare abitualmente (tassi grezzi) per genere e classe di età. Italia, 2019, 2020, 2021. Valori %

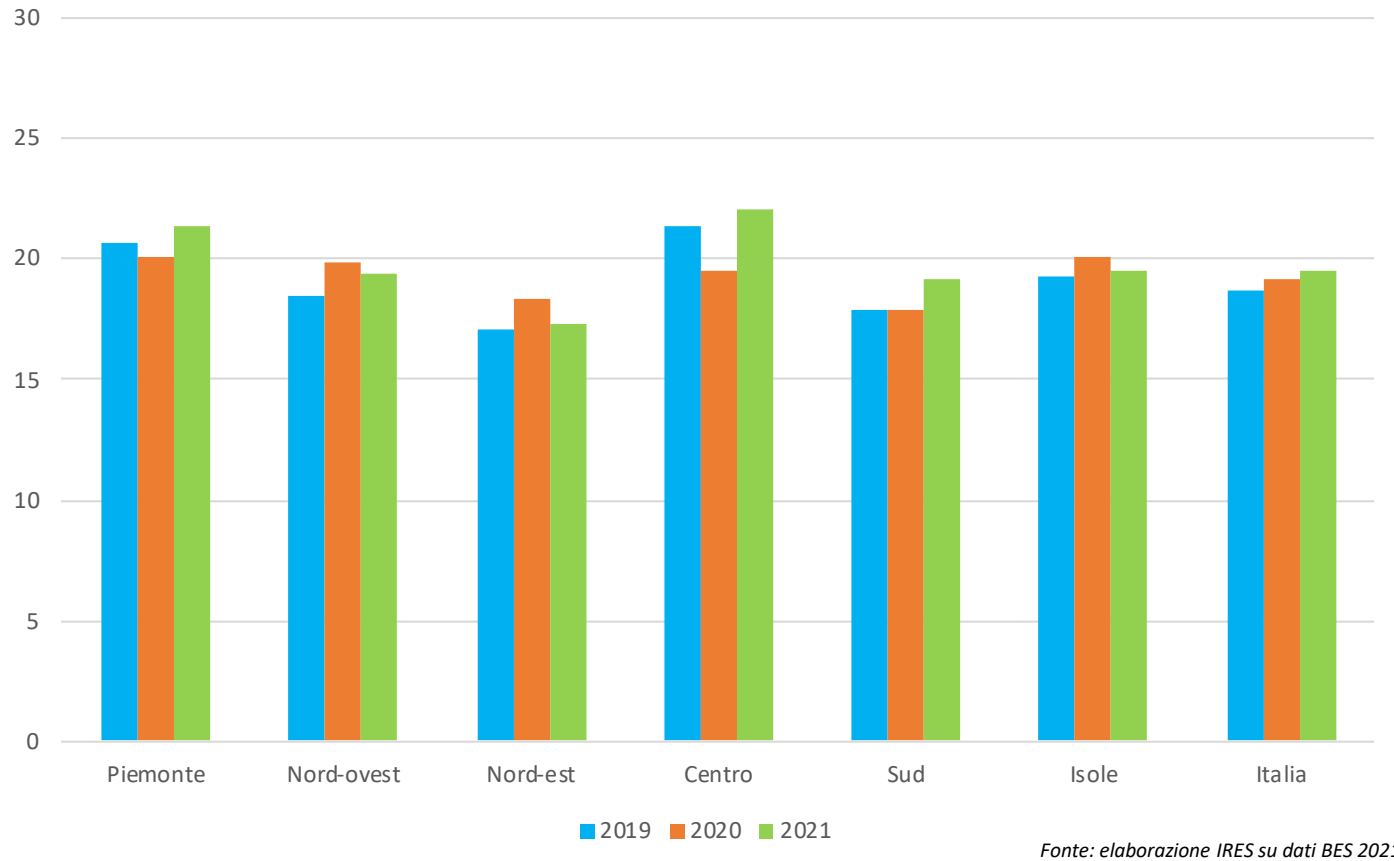


Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Abitudine al fumo – BES 2021

- Nel 2021, in **Piemonte**, i fumatori rappresentano il 21,3% della popolazione
- 19,4% nelle Regioni del Nord Ovest
- 19,5% la media nazionale

Proporzione di persone > 14 anni che dichiarano di fumare abitualmente per ripartizione geografica, 2019, 2020, 2021, Tassi standardizzati per 100 persone

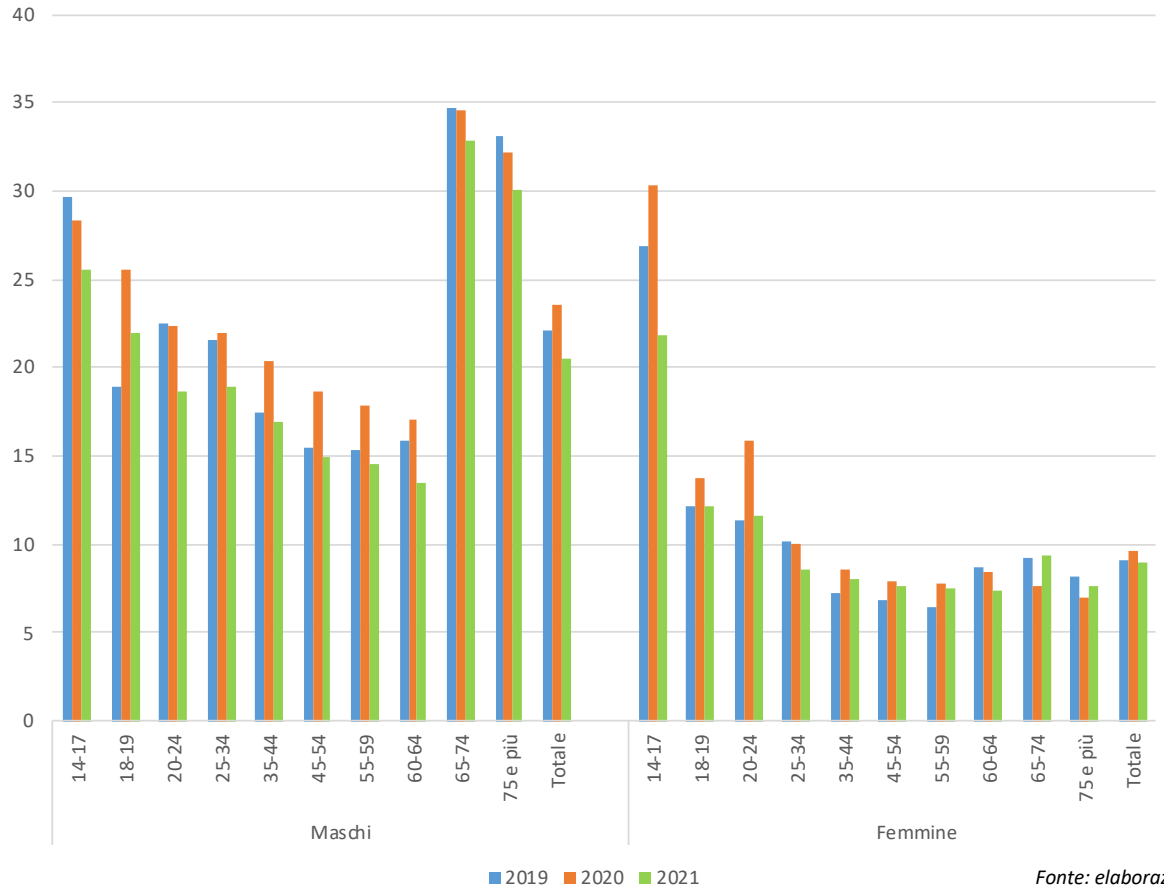


Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Consumo di alcol – BES 2021

- Riguarda in **Italia** il 14,7 % della popolazione > 14 anni nel 2021
- 23,6 % tra i minori di 14-17 anni
- 15,9 %e tra i giovani di 18-24 anni

Proporzione di persone > 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol (tassi grezzi) per genere e classe di età. Italia, 2019, 2020, 2021. Valori %

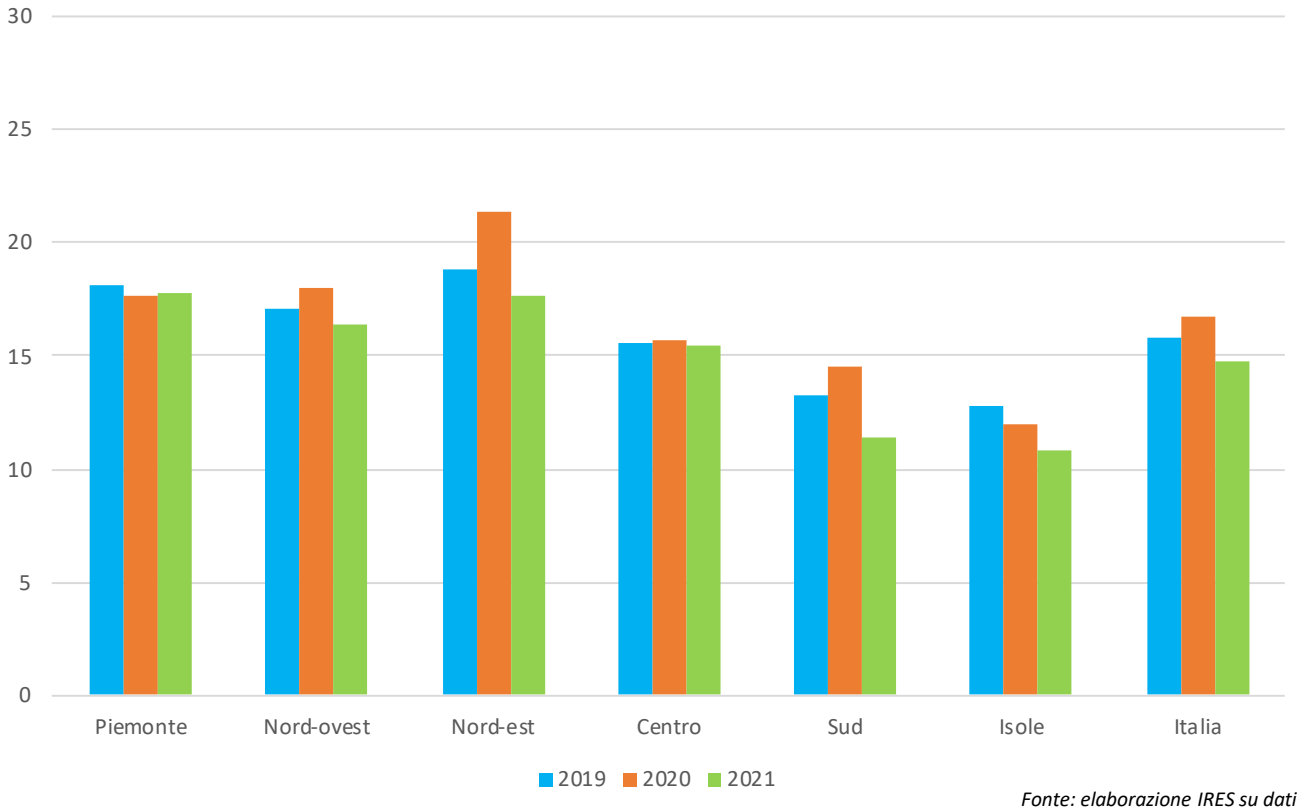


Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Consumo di alcol – BES 2021

- Riguarda in **Piemonte** il 17,8 % della popolazione vs 14,7 % media nazionale
- Uomini 23,0 % vs Donne 12,9 %, però: diminuzione di 1,6 p.p. rispetto al 2020 per gli uomini, aumento di 1,9 p.p. per le donne

Proporzione di persone > 14 anni che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol (tassi grezzi) per ripartizione geografica. 2019, 2020, 2021. Tassi standardizzati per 100 persone



Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Dipendenze e Gioco d'azzardo- HBSC 2018

Comportamenti di dipendenza

- maggior diffusione di comportamenti a rischio fra i ragazzi più grandi e fra maschi
- Il 9 % delle ragazze quindicenni fumano (sigarette) ogni giorno vs il 7 % dei ragazzi
- costante la frequenza di quanti hanno già sperimentato l'uso di cannabis e il binge drinking, il 42,6% dei 15enni

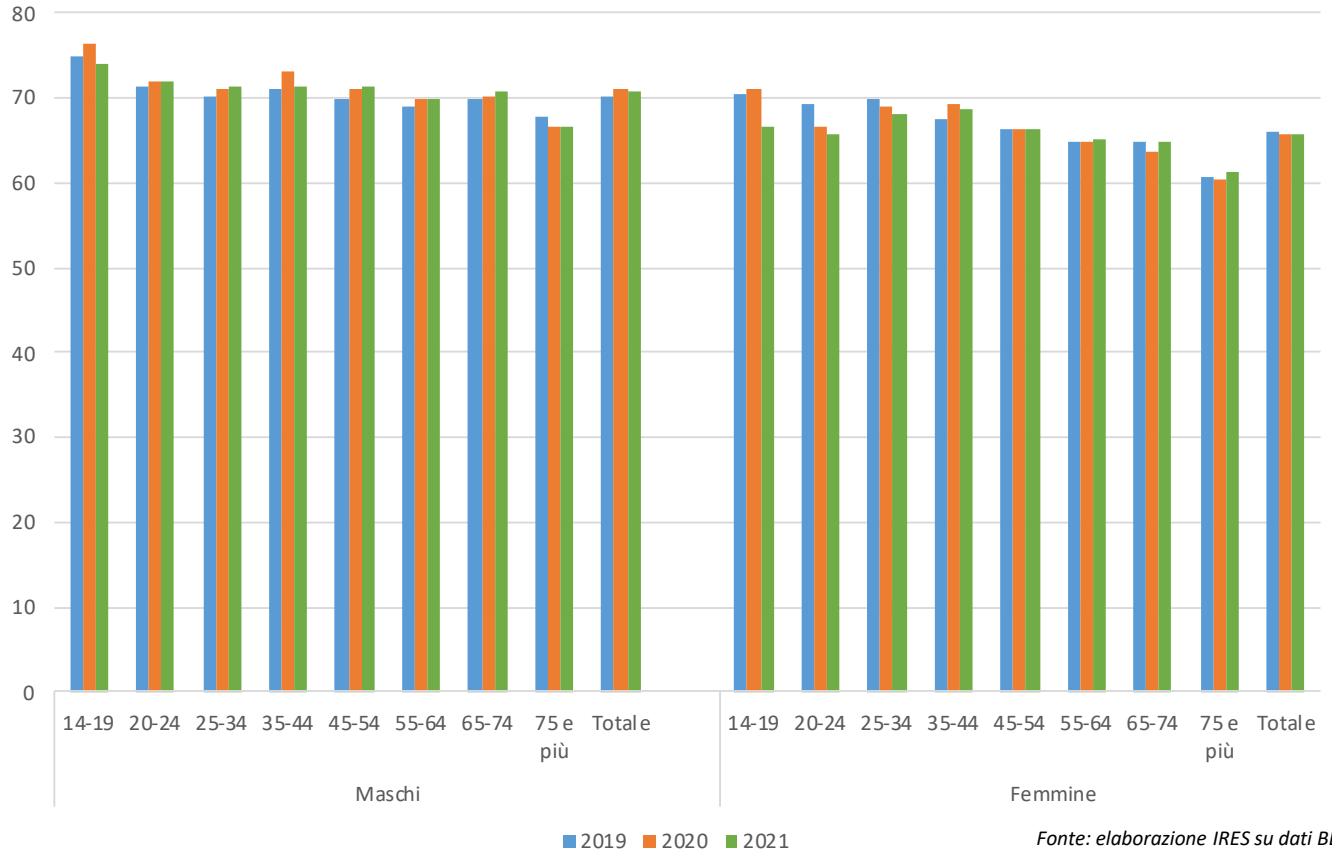
Gioco d'azzardo

- 25% dei ragazzi quindicenni hanno provato a scommettere o a giocare denaro nella loro vita
- 15% dei 15enni ha un comportamento a rischio o problematico

Salute mentale – BES 2021

- Diminuisce in **Italia** l'indice di salute mentale (70,3 p) per la popolazione tra i 14 e i 19 anni (-3,6 punti rispetto al 2020)
- Indice ragazze 66,6 punti (-4,6 rispetto al 2020) vs 74,1 punti per i ragazzi (-2,4 punti rispetto al 2020)

Indice di salute mentale per le persone > 14 anni per genere e classe di età. Italia, 2019, 2020, 2021. Punteggi medi

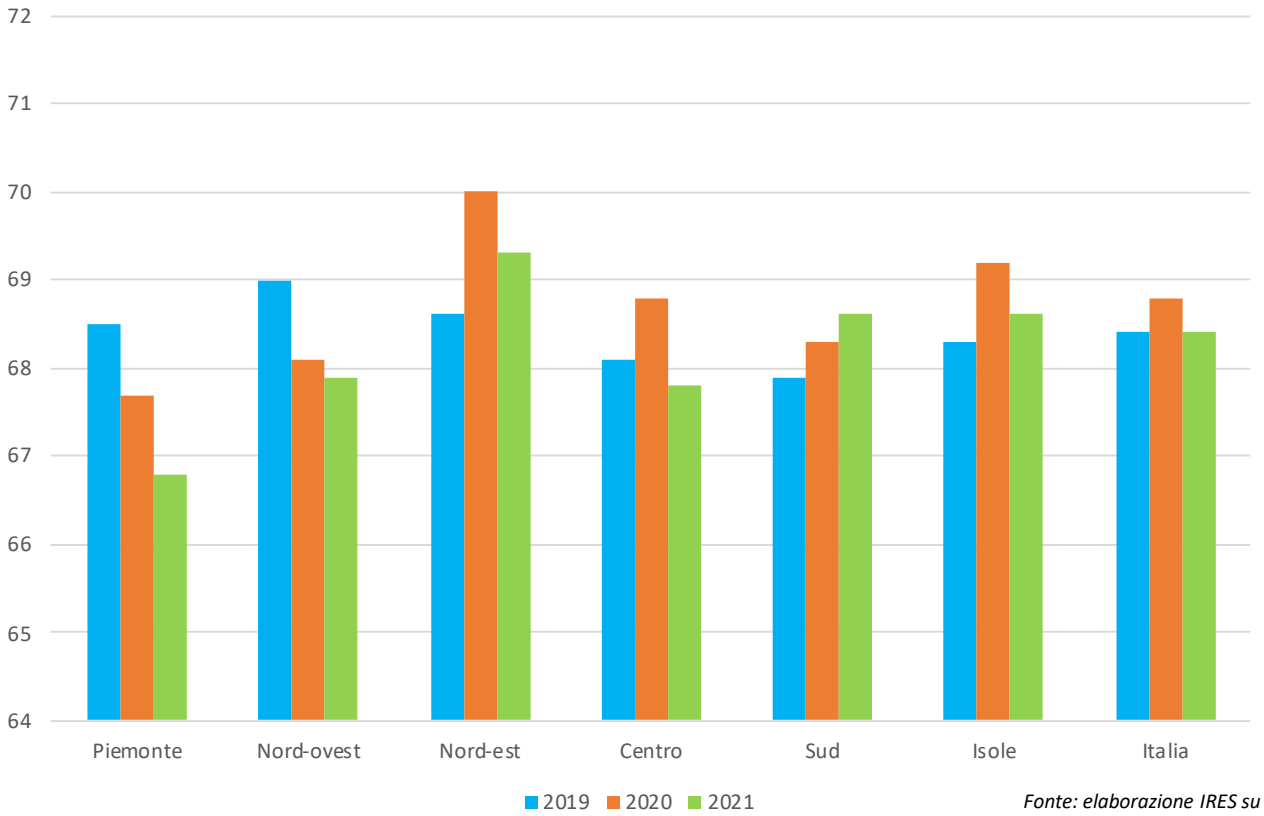


Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Salute mentale – BES 2021

- In **Piemonte** il deterioramento delle condizioni di benessere psicologico è particolarmente accentuato con indici che passano dal 68,5 nel 2019 al 66,8 nel 2021, inferiori rispetto alla media del Nord-ovest e dell'Italia.

Indice di salute mentale per le persone > 14 anni per ripartizione geografica. Anni 2019, 2020, 2021. Punteggi medi standardizzati



Fonte: elaborazione IRES su dati BES 2021, ISTAT

Salute mentale – indagini internazionali

Suicidio

- Quasi 46.000 adolescenti sono morti a livello mondiale negli ultimi 2 anni, più di uno ogni 11 minuti
- È una fra le prime 5 cause di morte per questa fascia d'età
- In Europa occidentale diventa la 2da causa di morte negli adolescenti fra i 15 e i 19 anni, con 4 casi su 100.000, dopo gli incidenti stradali (5 casi su 100.000)

Indagine UNICEF 2021

Depressione

- Su 80mila giovani italiani ed europei, 1 adolescente su 4 ha sintomi clinici di depressione e 1 su 5 ha sintomi di ansia persistenti
- Hanno subito le conseguenze più gravi della pandemia i ragazzi che già avevano precondizioni di vulnerabilità sociale o sanitaria

Racine N, Mc Arthur BA, Cooke JE et al. Global prevalence of depressive and axiety symptoms in children and adolescents during COVID-19. A meta analysis. Jama Pediatrics 175 (2021); 11: 1142-1150

Stili di vita dei giovani e prevenzione

1 Demografia

2 Stato di salute e stili di vita

3 Bullismo e cyberbullismo

4 Prevenzione

Bullismo e Cyberbullismo

Problema di salute pubblica: relazione tra atti di cyber bullismo e conseguenze sulla salute della vittima, su relazioni sociali, percorso educativo e giudiziario.

Bambini

- raddoppiano le probabilità di sentirsi soli, non riuscire a dormire la notte, contemplare il suicidio
- diminuisce la qualità della salute e la soddisfazione della vita
- si registrano tassi più elevati di fumo, consumo di alcol e cannabis e precoci esperienze sessuali

Adolescenti

- disturbi d'ansia e dell'umore, ideazione suicidaria, autolesionismo
- disturbi da deficit di attenzione e del comportamento dirompente
- maggior rischio di soffrire di disturbi correlati ad abuso e dipendenza da alcol e/o sostanze psicoattive
- associazione fra essere stato vittima di atti di "bullismo" e abbandono scolastico

Adulti che sono stati vittime di bullismo

- aumentano i rischi di avere problemi di salute fisica, nell'ambito delle relazioni sociali e dell'inserimento lavorativo

Interventi che hanno mostrato efficacia

- **Leadership politica e impegno di alto livello**
  sostenuti da un solido quadro giuridico e politico
- **Collaborazione e partnership**
  partenariati tra il settore dell'educazione e sanità, organizzazioni della società civile, insegnanti, organizzazioni professionali e media
- **In ambito scolastico**
  partenariati che coinvolgono tutti i soggetti nella comunità scolastica, gli studenti, compresi i testimoni, e l'uso dell'approccio tra pari
- **Evidenze, dati, valutazioni**
  Approcci basati sulle evidenze, integrati da dati accurati e completi e su una sistematica valutazione dell'efficacia dei programmi esistenti
- **Formazione e supporto**
  per gli insegnanti e assistenza e supporto per gli studenti coinvolti

Fonte: UNESCO. (2019). Behind the numbers: Ending school violence and bullying. Paris

Fattori che possono limitare l'efficacia e l'impatto delle risposte

- **Mancanza di dati**
- **Mancanza di un monitoraggio sistematico** sul bullismo nella scuola e sui sottogruppi di studenti più vulnerabili
- **Scarsa copertura geografica degli interventi**
- **Assenza di una rigorosa valutazione dell'impatto** dei programmi messi in opera.

Fonte: UNESCO. (2019). Behind the numbers: Ending school violence and bullying. Paris

Indagini internazionali e nazionali

Indagine ISTAT sul bullismo e cyberbullismo 2014-2015

- più del 50 % degli intervistati 11-17enni riferisce di essere rimasto vittima, nei 12 mesi precedenti l'intervista, di un qualche episodio offensivo, non rispettoso e/o violento
- più frequente nelle ragazze, più frequenti nel Nord del Paese, dove le vittime di atti di bullismo rappresentano il 23 % degli 11-17enni
- in zone molto disagiate tale quota sale al 55,4 % e si registra la quota più elevata di vittime (23,3 %) di prepotenze che avvengono con assiduità (almeno una volta al mese)

Indagini internazionali e nazionali

Dati monitoraggio piattaforma ELISA a.s. 2020-21

Bullismo:

- 22,3% degli studenti e studentesse delle scuole secondarie di II grado è stato vittima di bullismo da parte dei pari
- 18,2% ha preso parte attivamente a episodi di bullismo

Cyberbullismo

- 8,4% di studenti e studentesse ha subito episodi di cyberbullismo
- 7% ha preso parte attivamente a episodi di cyberbullismo

Una parte di questi fenomeni non emerge, restando all'oscuro della consapevolezza della scuola e dei docenti.

I docenti hanno una percezione più bassa rispetto agli studenti e alle studentesse sulla presenza di bullismo e cyberbullismo a scuola

Indagini internazionali e nazionali

Indagine "Indifesa" di Terres des Hommes, 2018, più di 1700 ragazzi e ragazze dai 14 ai 26 anni in tutta Italia

- 1 adolescente su 2 ha subito atti di bullismo
- 6 adolescenti su 10 hanno assistito ad atti di bullismo e/o cyberbullismo
- ben 7 su 10 dichiarano di non sentirsi al sicuro in rete: per rischi di di cyberbullismo (68,8%) revenge porn (60%) furto di identità (40,6%) , stalking (35%), alienazione dalla vita reale (32,4%) con la creazione di modelli e standard irraggiungibili
- fortissimo disagio psicologico causato dai due anni di pandemia: il 37,5% teme l'isolamento sociale e il 35% ha paura di soffrire di depressione, il 22% di solitudine

Indagine HBSC 2018 in Piemonte

- la maggior parte degli studenti dichiara di non aver mai subito (86%) o fatto (90%) atti di bullismo, né subito (93%) o fatto (94%) atti di cyberbullismo negli ultimi due mesi.
- 1 ragazzo o 1 ragazza su 10 è stato vittima almeno una volta
- il fenomeno interessa maggiormente i ragazzi e decresce con l'età
- queste forme di prevaricazione ripetute possono essere fonte, per le vittime, di una progressiva perdita di autostima e del benessere scolastico
- divergenza tra ragazze e ragazzi nelle relazioni con i compagni: le femmine sembrano sentire le relazioni con i pari come meno accoglienti e più giudicanti

Correlato al fenomeno del cyberbullismo è l'uso dei social media:

- sono frequenti i contatti giornalieri on line soprattutto con gli amici stretti (79%), familiari (58%) e gruppo allargato di amici (54%)
- poco frequenti gli scambi con persone conosciute online (14%)
- uso problematico dei social media è emerso maggiormente nelle femmine per ogni fascia d'età rispetto ai coetanei maschi

Stili di vita dei giovani e prevenzione

1 Demografia

2 Stato di salute e stili di vita

3 Bullismo e cyberbullismo

4 Prevenzione

Il Piano regionale di prevenzione 2020-25

PP01 Scuole che promuovono Salute

- Sviluppo di programmi di promozione della salute proposte dalle ASL alle scuole piemontesi, adeguati per affrontare alcune delle maggiori criticità poste dalla pandemia (riduzione dell'attività fisica e aumento della sedentarietà; utilizzo massivo e per lungo tempo di strumenti elettronici; criticità psicologiche, altro)
- Catalogo di progetti di promozione della salute che insista su competenze trasversali per la salute (life skills), con particolare attenzione alle competenze nella gestione delle emozioni

PP04 Dipendenze si segnalano:

- Attivazione del Centro Regionale di Promozione della Salute, all'interno del quale saranno operativi laboratori multimediali sui temi della dipendenza.
- Forte attenzione alle fasce giovanili (adolescenti e giovani adulti) nelle attività e negli interventi programmati nei Piani Locali delle Dipendenze, con particolare attenzione all'integrazione tra servizi e tra servizi e Scuola

PNRR – priorità trasversali

Giovani: Investire nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese.

- **Missione 1**: interventi sulla digitalizzazione relativi, tra l'altro, a completare la connettività delle scuole.
- **Missione 2**: gli investimenti e le riforme sulla transizione ecologica contribuiscono alla creazione di occupazione giovanile in tutti i settori toccati dal Green Deal europeo, tra cui le energie rinnovabili, le reti di trasmissione e distribuzione, la filiera dell'idrogeno.
- **Missione 4**: interventi su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca, in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione europea sull'Italia per migliorare le competenze di base e la riduzione dei tassi di abbandono scolastico, e permettere allo stesso tempo di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo degli ITS. Gli investimenti previsti facilitano l'accesso all'istruzione universitaria, con nuove borse di studio, e le opportunità per i giovani ricercatori, con l'estensione dei dottorati di ricerca.

PNRR – priorità trasversali

Giovani. Investire nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese.

- La **Missione 5**, in linea con le raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, vuole assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, anche attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale). Il potenziamento del "Servizio Civile Universale" intende incrementare il numero di giovani interessati. I giovani sono inoltre coinvolti dalle misure relative alle infrastrutture sociali e alle case popolari, nonché dal rafforzamento dei servizi nelle aree interne

IRES con Regione Piemonte

- Analisi delle azioni e dei **documenti di pianificazione e di programmazione**
- Diffondere **evidenze di efficacia**, derivanti da programmi locali, nazionali e internazionali
- Raccolta, analisi, diffusione **dati** delle diverse indagini e monitoraggi
- Raccolta, analisi, modellizzazione di **buone pratiche**
- Valutazione di **politiche, programmi, azioni** avviati nei contesti locale e regionale

Grazie per l'attenzione

Giovanna Perino
perino@ires.piemonte.it
con
Stefania Bellelli e Chiara Rivoiro
s.bellelli@ires.piemonte.it, c.rivoiro@ires.piemonte.it

Area Salute e Sviluppo del Sistema Sanitario
https://www.ires.piemonte.it/index.php/aree-di-ricerca/salute

Osservatorio Sistema Salute Piemonte
https://www.sistemasalutepiemonte.it/